

DELIBERAZIONE n. 2

allegata al VERBALE n. 25 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 25.05.2018

OGGETTO: Bilancio Consuntivo - Anno finanziario 2017.

Sono presenti i Signori:

<i>Il Presidente</i>	Prof. Gualtiero RICCIARDI
<i>I Componenti</i>	Avv. Enrico LUBRANO
	Dott. Alessandro COSIMI

Partecipa, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti:

<i>Presidente</i>	Avv. Carlo Geronimo CARDIA
<i>Componente</i>	Dr.ssa Angela SALVINI (in audioconferenza)

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. **MARTOCCIA**, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Francesco **BARNATO**, Dirigente amm.vo dell'ISS.

Relatore: **IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto 24 ottobre 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, concernente l'approvazione della Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28/06/2012, n. 106;

Visto il Decreto Presidenziale 24 gennaio 2003, concernente il “Regolamento della disciplina amministrativo contabile dell'Istituto Superiore di Sanità”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

Visto il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 relativo a “Disposizioni in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

Visto il Decreto Ministeriale del 26 novembre 2015 concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione;

Il Relatore sottopone al Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Generale relativo all'anno finanziario 2017, in cui sono evidenziati i risultati della gestione del suddetto esercizio.

Preliminarmente all'esposizione delle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, rappresenta che l'Istituto Superiore di Sanità, Ente di diritto pubblico a norma del D.P.R. 20 gennaio 2001, n.70, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, a far data dal gennaio 2004, ha uniformato la disciplina dello stesso a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003 per la gestione contabile-amministrativa degli enti pubblici e che, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91 del 2011 “*Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”, per quanto concerne l'adozione del piano dei conti integrato, è stata data applicazione a partire dal Bilancio di previsione 2017.

L'Istituto ha redatto il bilancio del 2017 in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento Generale dello –

Ispettorato Generale di Bilancio, introducendo una specifica codifica per il piano finanziario, il piano economico e il piano patrimoniale al quale devono fare riferimento tutte le Amministrazioni nella norma identificata.

Per l'esercizio 2017 l'articolazione in spesa, come già rappresentato nell'esercizio precedente, è stata formulata indicando con il termine di Missioni le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali", con il termine di Programmi, gli "aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni". Fanno capo alla Missione "Tutela della salute" le attività svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente. Sono previste, altresì, le ulteriori missioni "Fondi da ripartire" e "Servizi per conto terzi e Partite di giro".

L'esercizio 2017 ha seguito l'impostazione indicata dal documento della Ragioneria Generale dello Stato, valorizzando la collaborazione dei Dipartimenti, dei Centri e degli Uffici amministrativi di riferimento per individuare le voci aderenti alla propria natura di Ente di ricerca. I dati rappresentati evidenziano l'impiego di risorse per l'attività di ricerca ed il controllo istituzionale, distinte e separate da quelle impiegate per l'attività progettuale finanziate da fonti esterne, rispetto alle risorse per l'attività del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue.

Il nuovo piano dei conti finanziario prevede l'articolazione in più livelli. E' affiancato da un piano dei conti economico-patrimoniale e, attraverso la correlazione delle singole voci del piano dei conti finanziario, intese come unità elementari del bilancio finanziario gestionale, con le corrispondenti voci del piano economico-patrimoniale, realizza un sistema di contabilità integrata come previsto dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche" e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016 sopra citato.

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei dati finanziari il Relatore ritiene opportuno evidenziare che, nell'ambito degli eventi più significativi (sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa) che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2017, nello stesso anno, si è perfezionata la riorganizzazione della struttura amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità rendendo operativo il Regolamento di Organizzazione e

Funzionamento (Decreto 2 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. 88 del 15 aprile 2016), elaborato nel rispetto della normativa generale sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle stesse, recependo, altresì, i principi della Carta Europea dei Ricercatori.

Il Regolamento, basato su principi quali la promozione della qualità, la flessibilità e l'innovazione, l'autonomia e la responsabilizzazione sull'uso delle risorse e sui risultati conseguiti, l'essenzialità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi, è stato strutturato come un sistema di interazione tra le attività di ricerca, di sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Il modello organizzativo adottato ha una struttura agile, con la creazione di vari Centri (con vision e mission ben definite), e la sostanziale riduzione del numero dei reparti: attraverso l'individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni ridotte si intendono perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, e realizzare una politica di contenimento dei costi, insieme a una maggior incisività verso l'esterno.

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 dipartimenti, 16 centri nazionali (comprensivi del Centro nazionale trapianti e del Centro nazionale sangue), 2 centri di riferimento e 5 servizi tecnico-scientifici, cui si aggiunge anche l'organismo notificato.

Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico-scientifici, che mettono in condivisione il grande "expertise" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Ai dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di network scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

L'area operativa amministrativa è articolata in due strutture di livello dirigenziale generale: Direzione centrale degli affari generali e Direzione centrale delle risorse umane ed economiche che costituiscono centri di responsabilità come previsto dal Dlgs. 28/06/2012 n.106 e approvato con decreto del 24/10/2014 all'Art. 15, c.2.

Tutto ciò premesso il Relatore rappresenta che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, il presente Rendiconto generale è stato redatto e condiviso con le diverse articolazioni dell' Ente previsti dalla normativa sopra menzionata.

Nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 11 del predetto Regolamento, si sono concluse le 26 procedure pubbliche selettive, comparative, per titoli e colloquio (così come da Avvisi pubblicati il 21 giugno 2016) per il conferimento dell'incarico (a tempo determinato e di durata triennale rinnovabile) dei Direttori di Dipartimento e Centro. In considerazione della novità della procedura, si è predisposto un apposito manuale operativo per le 22 commissioni esaminatrici, che hanno visionato complessivamente 130 domande.

Nel corso dell'esercizio in esame, si è, inoltre, sviluppata l'elaborazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (per cui la contabilità analitica è stato principio fondante) e del Regolamento per il Personale, attualmente al riesame per meglio recepire la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Nel corso del 2017 è stato, altresì, realizzato l'accentramento di tutte le procedure di acquisto di lavori, beni e servizi e dei relativi pagamenti in conformità, tra l'altro, con quanto previsto dal Nuovo Codice degli Appalti in materia di programmazione di beni e servizi.

Risultanze della gestione

Le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70" - sono rendicontate come di seguito rappresentato:

- Il conto consuntivo del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2017 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui, unitamente al bilancio decisionale per missioni e programmi;

Al conto consuntivo è annessa

- la situazione amministrativa con evidenziata:
 - ✓ la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
 - ✓ i residui attivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza, i residui passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza;
 - ✓ l'avanzo di amministrazione;

E' altresì riportata la dimostrazione dell'avanzo con l'evidenza delle quote vincolate e non vincolate dello stesso;

- variazioni dei residui attivi e passivi - riaccertamento dei residui al 31/12/2016

In conformità con quanto previsto dall'art. 41, c. 7, del D.P. 24 gennaio 2003 concernente il Regolamento di contabilità dell'Istituto Superiore di Sanità e dall'art. 40, c.4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, è, altresì, annessa alla presente relazione la variazione dei residui attivi e passivi che, secondo le norme

citare forma oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di vertice. Tale variazione è supportata da:

- decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
- decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;
- Il conto economico redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2017;
- Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2017 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- La nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

Sono, inoltre, disposti, ai sensi della vigente normativa:

- Prospetto dei pagamenti e degli incassi SIOPE
- Indicatore annuale dei termini di pagamento
- Dichiarazione relativa alle "Gestioni fuori bilancio"

Gestione Finanziaria 2017

Rappresentazione delle Entrate di competenza

Il bilancio 2017 presenta, come già nei precedenti esercizi finanziari, un'articolazione modulata in entrata come di seguito indicato:

- ✓ Titolo I/II/III – Entrate correnti nelle quali sono ricompresi le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Trasferimenti correnti dallo Stato; Entrate extratributarie, le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ed altre entrate.
- ✓ Titolo IV/VI – Entrate in conto capitale nelle quali vengono ricompresi i trasferimenti per i finanziamenti per interventi ex art. 20 L.67/88 (edilizia) e i finanziamenti per l'acquisizione di

apparecchiature e strumentazioni. A partire dall'esercizio 2017, con la nuova struttura di bilancio, le evidenze contabili trovano rappresentazione secondo la loro natura ed i trasferimenti per la ricerca sono stati collocati nell'ambito delle entrate correnti.

- ✓ Titolo IX – Entrate per conto terzi partite di giro comprendenti le entrate (e le spese) che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell'ambito delle partite di giro anche le entrate (e le spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Banca delle Marche su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l'opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Le previsioni iniziali di competenza, pari ad € 298.168.275,61, tengono conto, altresì, dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2016 pari ad € 11.758.170,55. Le stesse, nel corso dell'esercizio in esame, sono state oggetto di variazioni in aumento per un importo complessivo in aumento pari ad € 61.300.045,74. Le previsioni definitive risultano, quindi, pari ad € 359.468.321,35 e comprendono l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 pari ad € 71.068.182,29 così come di seguito indicato:

	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Definitiva
Titolo I	350.000,00	0	350.000,00
Titolo II	152.783.005,06	-9.966,00	152.773.039,06
Titolo III	2.943.000,00	0	2.943.000,00
Titolo IV	3.834.000,00	0	3.834.000,00
Avanzo di Amministrazione	11.758.170,55	59.310.011,74	71.068.182,29
Totale Generale	171.668.175,61	59.300.045,74	230.968.221,35

Si riporta, di seguito, una tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.

	Previsione definitiva	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (A-B)
Entrate Titolo I	350.000,00	338.405,19	-11.594,81

Entrate Titolo II	152.773.039,06	155.855.767,48	3.082.728,42
Entrate Titolo III	2.943.000,00	3.293.939,05	350.939,05
Entrate Titolo IV	3.834.000,00	5.177.024,93	1.343.024,93
Entrate Titolo VI	-	-	-
Totale	159.900.039,06	164.665.136,65	4.765.097,59

La differenza rispetto alle previsioni sopra indicata è determinata sul titolo II, in quota parte, dalla maggiore entrata corrispondente al trasferimento dell'importo di € 6 milioni per il piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all' art. 1, c. 3 bis D.L. 244/2016 in quota parte da maggiori e minori entrate determinate dalla gestione tipica delle attività di ricerca i cui tempi di realizzazione risentono di fenomeni quali il cronoprogramma delle attività di ricerca e i termini di stipula delle convenzioni previste ad inizio esercizio. Sul Titolo III viene evidenziata una maggiore entrata realizzate sulle voci riguardanti i servizi resi a terzi. Per quanto riguarda il Titolo IV si evidenzia una maggiore entrata da attribuirsi alla stipula di specifiche convenzioni con il Ministero della Salute per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l'accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie.

Nell'anno 2017 (escluse le partite di giro pari ad € 120.283.973,23) il totale delle entrate accertate è pari ad € 164.665.136,65, di cui sono state riscosse € 141.133.111,97, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	338.405,19	211.721,46
Entrate Titolo II	155.855.767,48	138.161.213,63
Entrate Titolo III	3.293.939,05	2.760.176,88
Entrate Titolo IV	5.177.024,93	-
Entrate Titolo VI		
Entrate per partite di giro	120.283.973,23	120.283.973,23
Totale	284.949.109,88	261.417.085,20

Entrate Correnti

Il Relatore rappresenta di seguito l'andamento delle entrate "correnti" trasferite dallo Stato nel quinquennio 2013-2017.

Andamento dei Trasferimenti dallo Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2013 - 2017

CAPITOLO MINISTERO		Esercizio Finanziario				
		2013	2014	2015	2016	2017
3443	FONDO PER FUNZ. ISS	12.377.000,00	10.517.965,00	8.900.947,00	8.722.928,00	103.395.112,00
3444	SPESE DI NAT. OBBL. ISS	90.718.290,00	90.718.290,00	90.306.820,00	89.658.651,00	
3445	LEGGE N. 388/00 (PERS. TD)	-	-	-	-	-
3442	FONDO PER FUNZ CNS	-	-	-	-	-
4385	FONDO PER FUNZ CSC	513.988,00	463.368,00	533.363,00	518.169,00	516.955,00
3446	REGISTRO PROCR. MEDIC ASSISTITA	153.646,00	152.591,00	150.421,00	150.421,00	150.421,00
CNT (MIN ECO)	LEGGE N. 166/09	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
DA CIPE	DELIBERE CIPE N. 54 DEL 10/11/2014 E N. 53 29/04/2015	-	-	20.000.000,00	20.000.000,00	
TOTALE		105.762.924,00	103.852.214,00	121.891.551,00	121.050.169,00	106.062.488,00

N.B. Dall'esercizio finanziario 2012, il finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue (cap. 3442) viene ricompreso nel Fondo per il funzionamento dell'ISS (cap. 3443) - Dal 2017 il Cap. 3444 è confluito nel Cap. 3443

Il Relatore rappresenta di seguito il confronto degli importi per anno sopra rappresentato con la relativa percentuale di scostamento:

Trasferimenti da parte dello Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2013 - 2017		
Esercizio finanziario	Importo trasferimento dallo Stato	% di scostamento rispetto al 2013
2013	105.762.924,00	0,00%
2014	103.852.214,00	1,81%
2015	121.891.551,00	15,25%
2016	121.050.169,00	14,45%
2017	106.062.488,00	0,28%

Come sopra già menzionato, nel corso dell'esercizio, nell'ambito delle Entrate correnti sopra indicate, è stato accertato e riscosso nel titolo I, l'importo di 6 milioni di euro, milioni per il piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all' art. 1, c. 3 bis D.L. 244/2016.

Nell'ambito delle entrate correnti relative all'anno 2017 si rappresenta che il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente è stato effettuato per l'importo complessivo di € 103.395.112,00, così come indicato dalla Legge di stabilità (L n. 296/2016) e dalla Legge di bilancio (L. n. 297/2016).

Lo stanziamento del cap. 3443 denominato “Fondo occorrente per il funzionamento dell’ISS”, comprende anche il finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue, pari ad € 3.568.271,78, rispettivamente pari ad € 1.803.178,51 e € 1.765.093,27, iscritto, rispettivamente, sui capp. 1003 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti” e 1006 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue”.

La restante quota del capitolo 3443, pari ad € 99.826.840,22 è stata iscritta sullo stanziamento del capitolo 1002 del bilancio dell’Ente – “Trasferimento dal Ministero della Salute”.

Si rappresenta di seguito lo schema relativo al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell’Istituto, comprensivo della quota per i centri nazionali (CNT e CNS) e la relativa assegnazione sui capitoli in entrata del bilancio dell’Ente:

Assegnazioni del trasferimento da parte dello Stato (cap. 3443) sul bilancio ISS

	Cap. 3443 Ministero della Salute
Cap. 1003	1.803.178,51
Cap. 1006	1.765.093,27
Cap. 1002	99.826.840,22
Totale	103.395.112,00

Sul cap. 1002 è compreso, altresì, l’importo di € 6.000.000,00 quale contributo per il piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all’art.1 c.3 bis D.L. 244/2016, totalmente riscosso.

Rappresentazione situazione cap. 1002 – ISS

	Provenienza	Importo accertato
Finanziamento spese di natura obbligatoria	cap. 3443 Min. Salute	88.911.170,00
Finanziamento spese di funzionamento	cap. 3443 Min. Salute	4.915.670,22
Piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all’art.1 c.3 bis D.L. 244/2016	Cap. Min. Salute	6.000.000,00
Totale Capitolo		99.826.840,22

Centri Nazionali

CNT - Per quanto concerne il Centro nazionale Trapianti, sullo stanziamento della voce 1003 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti", è stato iscritto l'importo di € 1.803.178,51; sullo stanziamento della voce 1004 "Trasferimento dal Mise per il Centro Nazionale Trapianti per l'attuazione di quanto previsto dalla L. 166/2009" è stato iscritto l'importo di € 2.000.000,00; sullo stanziamento della voce 1005 "Altri trasferimenti da ministeri per il Centro Nazionale Trapianti", è stato iscritto l'importo di € 1.253.651,00.

Di tale finanziamento, compreso nello stanziamento dei capp. 3443, 4110, 4385/9/10, 4387 dello stato di previsione della spesa del Bilancio del Ministero della Sanità, e nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, viene data di seguito rappresentazione schematica mettendo in evidenza, altresì, l'attribuzione degli importi sulle diverse voci di bilancio dell' Ente.

Finanziamenti Centro Nazionale Trapianti

Descrizione	Fonte	Voce Entrata ISS	Importo
L. 91 art. 8 del 01/04/99 e L. 138 del 26/05/2004	Ministero della Salute - Cap. 3443	1003	1.803.178,51
L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	Ministero Economia e Finanze	1004	2.000.000,00
Realizzazione progetto formativo CNT L. 1 aprile 1999 n. 91 Stanz. 2017 Decreto 05/12/2016	Ministero della Salute - Cap. 4110	1005	102.320,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/9		255.846,00
Decreto Ministero della Salute 31 maggio 2016 - Cap. 4387	Ministero della Salute - Cap. 4387		32.625,00
L. 190/2014 art. 1 c. 298	Ministero della Salute		150.060,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/10		712.800,00
Totale cap. 1005			1.253.651,00
Totale			5.056.829,51

* * *

CNS – Per quanto concerne il Centro Nazionale Sangue, sullo stanziamento della voce 1006 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue” e 1007 “Altri trasferimenti da Ministeri per Centro nazionale Sangue” è stato iscritto l’importo di € 2.393.433,27 come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Sangue			
Descrizione	Fonte	Voce Entrata ISS	Importo
L. 219 del 21/10//2005	Ministero della Salute- Cap. 3443	1006	1.765.093,27
Art. 12 D.Leg.vo 207/2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/7	1007	294.865,50
Art. 5 D.Leg.vo 208/2007	Ministero della salute - Cap. 4385/8		333.474,50
Totale cap. 1007			628.340,00
Totale			2.393.433,27

* * *

CSC - Nel trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro in parola, effettuato sul cap. 4385/6 del proprio stato di previsione della spesa, risulta lo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, previsto ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007. Lo stesso, risulta indicato nella legge di stabilità n. 209/2015 per un importo pari ad € 516.955,00 e risulta appostato sul cap. 1008 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche” del bilancio dell’Ente come di seguito rappresentato.

“Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche”

Descrizione	Fonte	CAPITOLO	Importo
L.46 del 06/04//2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/6	1008	516.955,00
Totali			516.955,00

* * *

Procreazione medicalmente assistita – Il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per lo svolgimento dell’attività prevista per il funzionamento del Registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, ai sensi della L. n. 40 del 19 febbraio 2004, effettuato sul cap. 3446 del proprio stato di previsione della

spesa, pari ad € 150.421,00, risulta indicato nella legge di stabilità n. 209/2015. Lo stesso risulta appostato sul cap. 1009 “Trasferimento dal Min.Sal per il funzionamento del registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita...” del bilancio dell’Ente come di seguito rappresentato.

“Trasferimenti dal Ministero della Salute per il registro nazionale delle strutture autorizzate...”

Descrizione	Fonte	CAPITOLO	Importo
L. 40 del 19/02//2004	Ministero della Salute - Cap. 3446	1009	150.421,00
Totali			150.421,00

* * *

Altre Entrate Correnti

Nell’ambito delle entrate del Titolo I, tra le altre voci di entrata è ricompresa, inoltre, quella storicamente denominata somma per i “Servizi a pagamento resi a terzi” dall’Istituto che, a seguito della modifica apportata allo schema di bilancio che ha privilegiato le entrate per la loro natura, è stata rappresentata con l’articolazione di dettaglio di seguito riportata:

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1037	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	102.699,04	-
1038	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	81.588,00	80.936,00
1039	Proventi da servizi per formazione e addestramento	56.804,78	45.981,78
1040	Proventi da servizi di copia e stampa	154,00	98,00
1041	Proventi da servizi ispettivi e controllo	347.327,84	218.860,78
1043	Proventi da autorizzazioni	1.414.436,50	1.412.926,50
1044	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	29.637,80	29.637,80
1045	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	292.182,35	271.567,29
1046	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	504.172,00	321.812,00
1048	Diritti reali di godimento	4.090,85	1.883,69
1049	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	31.000,00	23.000,00
1054	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	65.410,56	65.410,56
1055	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	152.460,31	106.096,54
1057	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	44.200,49	44.200,49
1058	Altre entrate correnti n.a.c.	167.774,53	137.765,45
Totale		3.293.939,05	2.760.176,88

Tali importi costituiscono una significativa risorsa del bilancio dell'Ente in quanto realizzano una posta attiva non vincolata, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

* * *

Risulta, altresì, necessario rappresentare che nell'ambito del titolo II sono evidenziate altre risorse derivanti da più fonti di finanziamento quali quelle della UE, del MIUR, del Ministero Affari Esteri e del Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Nell'ambito delle entrate di competenza, relative all'attività progettuale sono state accertate e riscosse, nell'esercizio finanziario 2017, gli importi di seguito indicati:

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1010	Trasferimento dal ministero della salute per progetti vincolati	5.785.989,35	3.578.886,08
1011	Trasferimento dal ministero della salute per progetti di ricerca finalizzata DLgs502/92	8.138.333,83	4.186.256,33
1012	Trasferimento dal ministero della salute per progetti ccm	3.235.702,24	1.555.706,82
1013	Altri trasferimenti dal ministero della salute	161.332,06	94.314,40
1014	Trasferimenti dal ministero della salute corrispondente alla ricerca corrente 1% F.S.M.	11.233.600,00	11.233.600,00
1017	Trasferimenti da altri ministeri	2.593.930,57	122.915,57
1019	Trasferimenti correnti da presidenza del consiglio dei ministri per progetti di ricerca	496.943,60	46.451,80
1020	Trasferimenti da enti di regolazione dell'attività economica per lo svolgimento di progetti di ricerca	2.392.880,26	1.789.435,33
1021	Trasferimenti da enti ed istituzioni di ricerca per lo svolgimento di progetti di ricerca	565.209,74	526.416,66
1018	Trasferimenti da istituti zooprofilattici per progetti di ricerca	353.547,00	166.530,00
1022	Trasferimenti da regioni per progetti di ricerca	1.348.451,23	774.584,93
1023	Trasferimenti da province per progetti di ricerca	33.000,00	-
1024	Trasferimenti da comuni per progetti di ricerca	571.299,55	496.299,55
1025	Trasferimenti da università per progetti di ricerca	40.100,00	-
1026	Trasferimenti da aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliero-universitarie, policlinici per progetti di ricerca	166.821,03	741,03
1027	Trasferimenti da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per progetti di ricerca	19.550,86	3.567,25
1028	Trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali n.a.c. per progetti di ricerca	127.000,00	34.750,00
1030	Altri trasferimenti correnti da altre imprese per progetti di ricerca	1.469.520,03	712.926,23

1031	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (onlus, fondazioni, ong, associazioni) per progetti di ricerca	2.212.019,05	1.990.633,35
1032	Trasferimenti correnti della commissione europea nell'ambito di programmi quadro	4.163.906,93	1.735.867,79
1033	Altri finanziamenti dalla commissione europea per progetti di ricerca	2.229.974,91	1.097.478,34
1034	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di paesi aderenti all'unione europea per progetti di ricerca	339.715,25	329.371,65
1036	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di paesi non aderenti all'unione europea per progetti di ricerca	232.460,99	150.000,52
Totale		47.911.288,48	30.626.733,63

Entrate in Conto Capitale

Per quanto attiene le entrate sul Titolo IV-Entrate in Conto Capitale viene data evidenza dell'iscrizione sulla voce 1059 "Entrate per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l'accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie" dell'importo di € 5.177.024,93 relativo alla sottoscrizione di convenzioni con il Ministero della Salute.

Entrata - Partite di giro

Il titolo IX, denominato partite di giro, nell'ambito del quale sono state accertate ed incassate somme pari ad € 120.283.973,23, comprende come precedentemente ricordato le entrate (e le spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Banca delle Marche/UBI-banca.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva nella quale vengono confrontate le entrate accertate negli esercizi 2013 – 2017. Come già rappresentato, a partire dall'esercizio 2017, l'Ente ha adottato la nuova struttura di bilancio prevista dal DLgs 91/2011, nella quale le entrate e le uscite vengono rappresentate secondo la loro natura. Al fine di effettuare il predetto confronto si è provveduto a riclassificare le poste iscritte in entrata nel bilancio 2017 utilizzando la matrice di raccordo di cui alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015 per renderle, di fatto, confrontabili con quelle degli esercizi precedenti.

Entrate Accertate esercizi 2013 – 2017 Confronto secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003

3° livello DPR	Descr 3° livello	2013	2014	2015	2016	2017
1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	105.945.413,67	104.025.658,12	134.535.677,31	133.561.321,59	139.590.310,65
1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE					1.348.451,23

	DELLE REGIONI					
1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE					604.299,55
1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					3.665.108,89
1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.088.553,18	5.331.818,56	4.886.415,52	4.622.387,74	2.829.002,31
1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					35.090,85
1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE E DI USCITE CORRENTI	18.211,38	7.396,81	5.959,74	6.230,25	196.660,80
1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	910.321,10	1.422.485,65	1.305.008,49	980.026,96	11.219.187,44
2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI	48.658.848,90	52.556.646,14	40.272.848,27	27.422.594,29	5.177.024,93
4.1.1	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	160.675.448,04	118.191.124,95	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23
Totale		321.296.796,27	281.535.130,23	297.007.098,48	282.369.337,29	284.949.109,88

Le differenze tra i diversi titoli riscontrabili tra l'esercizio 2017 e gli esercizi precedenti è da attribuirsi al fatto che, fino all'esercizio 2016, le entrate riferite all'attività progettuale trovavano allocazione nelle entrate in conto capitale mentre, a partire dall'esercizio 2017, vengono allocate secondo natura nelle entrate correnti.

Rappresentazione delle Spese di competenza

Il bilancio 2017 presenta, come già nei precedenti esercizi finanziari, un'articolazione modulata in spesa come di seguito indicato:

- ✓ Titolo I- Spese correnti nelle quali sono ricomprese: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse a carico dell'Ente, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, rimborsi e poste correttive delle entrate, altre spese correnti quali fondi di riserva.

- ✓ Titolo II – Spese in conto capitale nelle quali vengono ricomprese investimenti fissi lordi e altre spese in conto capitale
- ✓ Titolo VII – Uscite per conto terzi partite di giro comprendenti le spese che l’Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell’ambito delle partite di giro anche le spese relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d’Italia/Banca delle Marche/UBI Banca su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l’opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Come già sopra indicato, relativamente alle previsioni delle entrate, anche per le spese di competenza, pari ad € 298.168.275,61, sono state effettuate variazioni in aumento nel corso dell’esercizio per un importo complessivo pari ad € 61.300.045,74 assestando le previsioni definitive all’importo pari ad € 359.468.321,35 così come di seguito indicato:

	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Definitiva
Titolo I - Spese Correnti	166.094.535,61	58.774.300,12	224.868.835,73
Titolo II- Spese in Conto Capitale	5.573.640,00	525.745,62	6.099.385,62
Titolo VII-Partite di Giro	126.500.100,00	2.000.000,00	128.500.100,00
Totale Generale	298.168.275,61	61.300.045,74	359.468.321,35

Nell’anno 2017, escluse le partite di giro pari ad € 163.033.895,47, il totale delle somme impegnate risulta pari ad € 163.033.895,47, il totale delle somme pagate ammonta ad € 149.456.432,13, come di seguito rappresentato:

Spese - Anno finanziario 2017

	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese Correnti	161.810.067,45	148.810.096,61
Titolo II- Spese in Conto Capitale	1.223.828,02	646.335,52
Totale	163.033.895,47	149.456.432,13

Spese correnti – Titolo I

Nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, si evidenzia come, anche per il 2017, anche a seguito della modifica organizzativa avviata a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento- ROF- l'Istituto ha predisposto interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come previsto dalla normativa di riferimento adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi, per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione - mediante accorpamenti - di possibili economie di scala progressiva, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, relativamente all'esercizio finanziario 2017, l'organo di controllo ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento.

E' stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste.

Il Relatore fa presente, altresì che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

Nel corso del 2017 è stato, inoltre, ritenuto necessario istituire apposito stanziamento (quantificato in € 3.000.000,00) destinato alla copertura dei costi relativi al contenzioso giudiziale con il personale dipendente.

Tale stanziamento è stato iscritto sullo stanziamento della voce di bilancio 2244 denominato "Accantonamento del contenzioso del lavoro".

A tale scopo il Relatore rappresenta uno schema riepilogativo delle movimentazioni effettuate sulle dotazioni del capitolo in parola:

Previsione Iniziale	Variazioni	Importo non utilizzato
3.000.000,00	- 2.889.303,00	110.697,00

Tale variazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 21/11/2017, è stata effettuata per consentire, nel corso dell'anno, il pagamento in esecuzione delle sentenze pronunciate dall'autorità giudiziaria, a seguito del contenzioso del lavoro attivato

da personale dipendente nei confronti dell'Istituto. Il pagamento a favore del personale ricorrente per l'importo complessivo di € 2.986.963,33 (comprensivo delle spese legali) è stato effettuato sulle pertinenti voci di spesa (2002,2028,2036 e 2210) la cui dotazione è stata integrata con la variazione al bilancio previsionale di cui sopra con l'eccezione della voce 2210, denominata "Spese legali", già dotata in fase di bilancio di previsione.

* * *

In materia di personale e del relativo rapporto di lavoro risulta necessario dare evidenza, altresì, al piano straordinario di assunzioni 2017/2019, di cui alla recente delibera del consiglio di Amministrazione allegata al verbale n. 16 della seduta del 26/04/2017 (delibera n. 4).

E' stata, infatti, data attuazione nel corso dell'anno 2017 al piano straordinario di assunzioni sopra citato, tramite procedure concorsuali riservate o chiamate idonei, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 bis decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19.

L'Istituto è stato coinvolto nella complessa gestione del concorso riservato avviato con la cd. "manovra salva precari", che ha consentito di procedere ad un ingente numero di assunzioni a tempo indeterminato di personale ISS. Di seguito si riporta l'iter procedurale osservato in ossequio al nuovo piano assunzioni.

Per quanto concerne i concorsi e assunzioni a tempo indeterminato, con deliberazione n. 4 allegata al verbale n. 16 della seduta del 26 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un Piano straordinario di assunzioni per il triennio 2017 – 2019, finalizzato a porre in essere la stabilizzazione del personale precario dipendente dell'ISS.

In ossequio al combinato disposto del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 e dell'emendamento posto al D.L. n. 244/2016, cd. Decreto Milleproroghe, convertito con Legge del 27/02/2017 n. 19, sono state individuate due modalità procedurali:

1. Il Reclutamento Speciale Transitorio [indizione di concorsi a tempo indeterminato riservati a 230 unità di personale dell'Istituto già titolare di un rapporto di lavoro con contratto a tempo determinato (previo requisito di tre anni di anzianità di servizio); chiamata di 115 idonei di precedenti concorsi pubblici];

2. Il Reclutamento Ordinario [chiamata degli idonei, attraverso lo scorrimento delle graduatorie concorsuali a tempo indeterminato valide, consentendo, così, anche l'accesso di personale dall'esterno, in numero pari a 124 unità].

Per la prima modalità, è stato, pertanto, pubblicato il bando (19 luglio 2017) di concorso riservato per 345 unità di personale ISS (cui è seguito il seguente iter: nomina delle Commissioni esaminatrici; conclusione delle operazioni istruttorie ed i lavori; pubblicazione delle graduatorie dei vincitori per i diversi profili messi a concorso).

Per la seconda modalità, è stata disposta la chiamata di idonei per un numero di 124 unità.

Nelle date 21/12/2017, 08/01/2018 e 11/01/2018 il personale ISS che ha stipulato il contratto di lavoro a tempo indeterminato, con decorrenza giuridica ed economica dall'01/01/2018, risulta composto da n. 428 unità.

Per quanto concerne le progressioni economiche per il personale appartenente ai livelli IV – IX e progressioni di livello nei profili ex artt. 53 e 54 CCNL 1998 – 2001, stante l'Accordo sindacale del 21.02.2002, con i Decreti nn. 327 e 328 del 22/11/2017 sono state attivate le procedure selettive per le progressioni di seguito indicate:

- progressioni economiche ex art. 53 CCNL 2002 per n. 172 unità di personale appartenente ai profili e livelli attualmente regolamentati dall'Istituto (Operatore tecnico: VIII-VII-VI; Caer: VII-VI-V; Cter: (VI)V-IV; Funzionario di Amministrazione: V-IV);
- progressione di livello ex art. 54 CCNL 2002 per n. 291 unità negli stessi profili attivi presso l'ISS.

Per entrambe le selezioni i lavori istruttori delle Commissioni esaminatrici, nominate con decreto del Direttore Generale in data 6/12/2017 e 11/12/2017, sono conclusi nel mese di dicembre 2017.

* * *

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente: i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2017 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Circularizzazione – Fondi di accantonamento

Nel corso dell'esercizio di riferimento si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo

risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi.

Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

In considerazione della circolarizzazione effettuata, si è ritenuto di dover accantonare l'importo di € 400.000,00. Detto fondo, dotato alla chiusura dell'esercizio precedente per € 150.000,00 è stato totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne i crediti vantati nei confronti di enti esterni a seguito di stipula di convenzioni per la realizzazione di progetti di ricerca, si rappresenta che gli stessi sono accertati negli esercizi finanziari sulla base sia delle modalità di erogazione del contributo da parte dell'ente finanziatore sia sulla base del crono programma della spesa. Solo la spesa effettivamente realizzata e la sua conseguente rendicontazione all'ente finanziatore, fa sorgere il diritto alla riscossione del contributo e la conseguente iscrizione del credito certo ed esigibile.

Dal punto di vista economico l'utilizzo del principio dei lavori in corso su ordinazione consente di registrare come contropartita passiva dei crediti la quota di acconti e anticipi fino al termine dei lavori. Solo al momento della fatturazione finale, unita alla certezza che il lavoro sarà riconosciuto, si imputeranno i relativi ricavi.

Per quanto sopra rappresentato si ritiene opportuno escludere dalla costituzione del fondo in parola i crediti relativi all'attività convenzionale.

Spese in conto capitale - Titolo II

Nell'ambito delle spese di competenza in conto capitale dell'esercizio finanziario 2017, si segnalano gli importi di seguito indicati, evidenziando per ciascuna gli impegni ed i pagamenti assunti nel corso dell'anno:

Spese in c/capitale

Voce	Descrizione	Impegni	Pagamenti
2503	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - FONTI ESTERNE	62.730,77	34.681,17
2504	MOBILI E ARREDI AD USO ESCLUSIVO DEI LABORATORI	7.725,04	7.725,04
2508	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	499.940,58	234.969,70

2511	SERVER	47.824,00	47.824,00
2512	POSTAZIONI DI LAVORO	182.464,13	116.989,87
2513	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	112.970,54	32.891,94
2515	ALTRO HARDWARE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	128.403,03	88.641,63
2516	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ISTITUZIONALI	174.482,81	76.197,44
Totale		1.216.540,90	639.920,79

Il Relatore rappresenta di seguito il confronto tra le uscite impegnate negli esercizi 2013 – 2017. Per le stesse vale quanto già rappresentato precedentemente nella presente delibera sul confronto delle entrate.

Uscite impegnate esercizi 2013 - 2017 Confronto secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003

3° livello DPR	Descr 3° livello	2013	2014	2015	2016	2017
1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	708.452,92	404.418,71	430.815,30	666.782,30	416.775,68
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	93.585.954,62	93.875.774,20	93.168.273,37	99.217.750,62	115.522.357,69
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	17.192.294,14	15.431.685,88	22.337.130,41	24.374.188,47	22.947.519,36
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	170.889,83	252.507,21	198.635,78	97.863,12	3.563.155,64
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI					9.104.586,25
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	6.133.917,22	6.378.393,77	6.125.045,04	6.534.481,94	8.047.577,99
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	49.628,75	49.930,84	19.750,87	39.712,72	2.207.900,02
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.062.954,92	1.091.347,48	1.435.714,77	1.303.535,62	194,82
2.1.1	INVESTIMENTI IN RICERCA	42.158.469,91	31.575.085,56	36.053.881,76	31.191.828,77	174.482,81
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.318.597,20	4.657.597,26	4.048.647,28	1.678.975,43	1.049.345,21
4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	160.675.448,04	118.191.124,95	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23
Totale		324.056.607,55	271.907.865,86	279.819.083,73	280.881.895,45	283.317.868,70

* * *

Situazione amministrativa

Il Relatore rappresenta come il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2017	€ 42.914.649,03
Totale entrate riscosse	€ 278.513.852,28
Totale uscite pagate	€ 275.817.323,72
Fondo di cassa al 31.12.2017	€ 45.611.177,59

Il Relatore rappresenta che l'Avanzo di Amministrazione risulta così costituito:

45.611.177,59+ (Fondo Cassa Finale)
54.317.607,94- (Residui Attivi)
<u>27.729.325,89 =</u> (Residui Passivi)
72.199.459,64 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con Delibera n.1 del 20 dicembre 2016, è stato utilizzato, quale avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016, l'importo di € 11.758.170,55.

Pertanto, poiché l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017 risulta pari ad € 72.199.459,64, il Relatore rappresenta che la quota non utilizzata ammonta ad € 49.453.294,66, vincolata, per propria natura, nella misura di € 44.370.097,42.

Il Relatore rappresenta di seguito schema dimostrativo dell'avanzo al 31 dicembre 2017:

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO AL 31.12.2017	
Fondo cassa al 1° gennaio 2017	42.914.649,03
Residui attivi al 1° gennaio 2017 (+)	51.036.672,86
Residui passivi al 1° gennaio 2017 (-)	22.883.139,60
	<u>71.068.182,29</u>
Accertamenti al 31 dicembre 2017 (+)	284.949.109,88
Impegni al 31 dicembre 2017(-)	283.317.868,70
Avanzo al 31 dicembre 2017 (prima del riaccertamento)	<u>72.699.423,47</u>

Accertamenti stimati 07.12.2017 -31.12.2017	
Impegni stimati 07.12.2017 -31.12.2017	
Riaccertamento residui attivi (-)	3.154.322,52
Riaccertamento residui passivi (+)	2.654.358,69
Avanzo al 31 dicembre 2017	72.199.459,64
quota UTILIZZATA	22.746.164,98
VINCOLATA	12.746.164,98
NON VINCOLATA	10.000.000,00
quota NON UTILIZZATA	49.453.294,66
VINCOLATA	44.370.097,42
NON VINCOLATA	5.083.197,24

Dalla rappresentazione dei dati sopra indicati, emergono elementi di significativa rilevanza, di seguito indicati:

- la consistenza di cassa ha un andamento leggermente crescente nel corso dell'anno risultando infatti pari ad € 42.914.649,03 al 1 gennaio 2017 e pari ad € 45.611.177,59 al 31 dicembre 2017;
- la consistenza di cassa risulta superiore alla consistenza totale dei residui passivi;
- l'avanzo di competenza pari ad € 1.631.241,18, che conferma la tendenza positiva registrata anche nell'anno precedente, risulta generato da una più incisiva gestione dell'attività progettuale svolta nel rispetto del principio di competenza finanziaria.

Tali elementi hanno contribuito all'incremento del valore dell'avanzo rispetto a quanto indicato, per lo stesso, nel precedente esercizio.

Il Relatore riporta di seguito l'andamento avanzo/disavanzo di competenza per gli E.F. 2013/2017:

Andamento avanzo/disavanzo di competenza - E. F. 2013/2017					
AVANZO/ DISAVANZO	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo I - Spese Correnti	-6.941.593,07	-6.696.698,95	17.017.695,52	6.935.651,75	-2.321.955,73
Titolo II- Spese in Conto Capitale	4.181.781,79	16.323.963,32	170.319,23	-5.448.209,91	3.953.196,91
Totale	-2.759.811,28	9.627.264,37	17.188.014,75	1.487.441,84	1.631.241,18

Indicatori

Il Relatore presenta, di seguito, alcuni indicatori di bilancio elaborati sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari degli ultimi cinque esercizi finanziari, escluse le partite di giro.

- Indice di autonomia finanziaria

autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate correnti al netto del F.O.	6.690.972,62	7.377.660,02	17.456.247,75	16.852.314,95	51.543.632,72
Totale Entrate correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72
Autonomia finanziaria	5,98	6,66	12,4	12,11	32,32

- Indice di dipendenza finanziaria

dipendenza finanziaria = $\frac{\text{Trasferimenti correnti in c/competenza}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Finanziamento ordinario - Entrate correnti	105.271.526,71	103.409.699,12	123.276.813,31	122.317.651,59	107.944.479,00
Totale Entrate Correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72
Dipendenza finanziaria	94,02	93,34	87,60	87,89	67,68

- Indice di rigidità del bilancio

Rigidità di bilancio = $\frac{\text{Spese rideterminate}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Spese Correnti al netto da riassegnazione da Avanzo *	111.386.095,39	109.791.344,20	114.666.274,01	122.471.737,34	132.041.552,30
Totale Entrate Correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72
Indice di rigidità del bilancio (%)	99,49	99,10	81,48	88,00	82,79

* al netto delle riassegnazioni da avanzo e, per gli esercizi precedenti al 2015, delle spese correnti coperte con le entrate in c/capitale.

- Incidenza delle spese di personale

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Spese per il personale	100.313.389,61	100.175.350,49	99.853.545,80	106.593.465,75	124.244.098,93

Totale Spese Correnti	118.904.092,40	117.484.058,09	123.715.365,54	132.234.314,79	161.810.067,45
Incidenza della spesa per il personale	84,36	85,27	80,71	80,61	76,78

- Indice di esecuzione del bilancio

Indice di esecuzione del bilancio =
$$\frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Economie di spesa	73.762.134,57	55.458.903,32	56.893.331,77	65.926.232,62	67.934.325,88
Stanziamenti definitivi di competenza	237.143.294,08	209.175.644,23	220.711.286,35	231.031.351,61	230.968.221,35
Indice di esecuzione di bilancio	31,1	26,51	25,78	28,54	29,41

- Indice di velocità di riscossione

Velocità di riscossione =
$$\frac{\text{Riscossioni}}{\text{Entrate accertate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni totali	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	160.891.121,15	158.229.879,05
Entrate accertate (competenza + residui)	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	211.927.794,01	212.547.486,99
Velocità di riscossione delle entrate	87,00	87,70	86,71	75,92	74,44

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	147.837.566,83	141.133.111,97
Entrate accertate competenza	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	166.592.560,83	164.665.136,65
Velocità di riscossione delle entrate	87,00	87,70	86,71	88,74	85,71

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	23.496.632,88	20.165.868,79	13.743.005,19	13.053.554,32	17.096.767,08
Entrate accertate residuo	53.153.767,23	42.907.625,33	39.857.727,00	45.335.233,18	47.882.350,34
Velocità di riscossione delle entrate (%)	44,21	47,00	34,48	28,79	35,71

- Indice di Velocità di gestione della spesa

Velocità di gestione spesa =
$$\frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	170.856.705,85	164.409.350,73	162.471.725,12	162.803.024,08	159.165.292,39
Spese impegnate (competenza + residui)	226.360.882,43	209.220.917,51	196.695.904,02	185.665.035,88	183.241.548,58
Velocità totale di gestione della spesa %	75,48	78,58	82,60	87,69	86,86

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	136.150.837,60	137.551.626,65	145.174.317,66	151.033.011,43	149.456.432,13
Impegnato competenza	163.381.159,51	153.716.740,91	163.817.894,58	165.105.118,99	163.033.895,47
Velocità totale di gestione della spesa (%)	83,33	89,48	88,62	91,48	91,67

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	34.705.868,25	26.857.724,08	17.297.407,46	11.770.012,65	9.708.860,26
Impegnato residuo	62.979.722,92	43.570.619,24	28.554.122,71	20.559.916,89	20.207.653,11
Velocità totale di gestione della spesa (%)	55,11	61,64	60,58	57,25	48,05

IL CONSIGLIO

- Vista la Relazione a firma del Direttore Generale sottoposta al Consiglio;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'approvazione della proposta di Rendiconto Generale per l'anno 2017, espresso con il verbale n. 270 del 3, 10 e 15 maggio 2018;
- Udito il Relatore;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

D E L I B E R A

di *approvare*, come proposto e rappresentato in premessa, il Rendiconto Generale relativo all' esercizio finanziario 2017.

I documenti citati in premessa, allegati al presente documento, costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



P.C.C.
IL FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Giampaolo Russo

29



IL PRESIDENTE



IL FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Giampaolo Russo